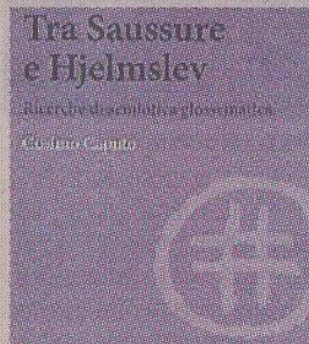


Carocci

De Saussure e Hjelmslev secondo Cosimo Caputo

■ A cento anni dalla morte di Ferdinand de Saussure e a cinquanta da quella di Louis Hjelmslev la loro voce si fa ancora sentire. Lo dimostra Cosimo Caputo, docente di semiotica e filosofia del linguaggio nell'Università del Salento, nel volume «Tra Saussure e Hjelmslev. Ricerca di semiotica glossematica» (Carocci Editore, 184 pagine, 19 euro). Nella sua derivazione dalla linguistica la semiotica è strutturale e di ispirazione saussuro-hjelmsleviana, connotazione di un'epi-



stemologia che coniuga vocazione al rigore, ricalcando procedure delle discipline logiche, e vocazione alla ricerca dei fenomeni di comunicazione e di significazione. [din.lev.]

stemologia che coniuga vocazione al rigore, ricalcando procedure delle discipline logiche, e vocazione alla ricerca dei fenomeni di comunicazione e di significazione. [din.lev.]